



REGIONE CAMPANIA

**Area Generale di Coordinamento
“Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica”
Settore “Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi”**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**Procedura aperta
ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii.
Affidamento del servizio di supporto tecnico all’A.G.C. 06 per la
programmazione, coordinamento e controllo delle attività relative agli
interventi cofinanziati dalla Regione Campania in materia di “Ricerca
Scientifica, Innovazione e Società dell’Informazione”**

Articolo 1. OGGETTO DELLA GARA.....	3
Articolo 2. DURATA DEL CONTRATTO	3
Articolo 3. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.....	3
Articolo 4. PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA	3
Articolo 5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	4
Articolo 6. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	5
Articolo 7. DICHIARAZIONE FIDEIUSSORIA	5
Articolo 8. CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.....	6
Articolo 9. CAUSE DI ESCLUSIONE.....	6
Articolo 10. RAGGRUPPAMENTI, CONSORZI E GEIE	6
Articolo 11. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	7
Articolo 12. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA	12
Articolo 13. CRITERI DI SELEZIONE E DI AGGIUDICAZIONE	13
Articolo 14. TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI.....	14
Articolo 15. STIPULA DEL CONTRATTO	14
Articolo 16. DEPOSITO DI GARANZIA.....	15
Articolo 17. INVARIABILITÀ DEI PREZZI.....	15
Articolo 18. OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	15
Articolo 19. REFERENTE E COORDINATORE.....	16
Articolo 20. MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO	16
Articolo 21. ACQUISIZIONE SOFTWARE E DOCUMENTAZIONE	16
Articolo 22. MANLEVA, BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE	16
Articolo 23. DIVIETO DI SUBAPPALTO.....	17
Articolo 24. RISERVATEZZA	17
Articolo 25. DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	17
Articolo 26. INAPEMPIMENTI E PENALI.....	17
Articolo 27. CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	18
Articolo 28. ESECUZIONE IN DANNO	18
Articolo 29. RECESSO.....	18
Articolo 30. ONERI CONTRATTUALI.....	18
Articolo 31. FORO COMPETENTE.....	19
Articolo 32. RINVIO.....	19

Articolo 1. OGGETTO DELLA GARA

- 1.A. Affidamento, a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs.163/06, in un unico lotto, del servizio di supporto tecnico all'Area Generale di Coordinamento 06 per la programmazione, coordinamento e controllo delle attività relative agli interventi cofinanziati dalla Regione Campania in materia "Ricerca Scientifica, Innovazione e Società dell'Informazione".
- 1.B. Categoria di servizio: Categoria 11, Servizi di assistenza tecnica, CPC 865, 866;
- 1.C. Le attività da realizzare riguardano il servizio di supporto tecnico riferite alla programmazione degli interventi cofinanziati dalla Regione Campania in materia di competenza dell'Area Generale di Coordinamento 06 - "Ricerca Scientifica, Innovazione e Società dell'Informazione" quali:
 - 1.C.1. Supporto alla progettazione ed alla definizione delle modalità attuative degli interventi inerenti le attività di riferimento degli obiettivi operativi relativi al POR Campania FESR 2007/2013 in materia di Ricerca Scientifica, Innovazione e Società dell'Informazione;
 - 1.C.2. Supporto al coordinamento e all'attuazione dei programmi comunitari, nazionali, interregionali ed APQ, con particolare riferimento agli interventi di tipo innovativo da realizzarsi con il FESR e alle nuove misure finanziate dal FSE;
 - 1.C.3. Supporto all'individuazione di procedure innovative volte alla semplificazione dei processi burocratici e tendenti a conseguire maggiore efficienza, efficacia e trasparenza dell'iter amministrativo, anche mediante la realizzazione di data base e sistemi informativi ad uso dell'AGC 06 e addestramento del personale regionale all'uso di detti sistemi ;
 - 1.C.4. Supporto alla realizzazione di sistemi di verifica, valutazione, controllo e validazione dei progetti finanziati;
 - 1.C.5. Affiancamento alla progettazione, alla definizione e all'avvio degli interventi e sviluppo delle attività, nonché alla predisposizione degli atti di programmazione ed allegati tecnici;
 - 1.C.6. Affiancamento all'attività dell'A.G.C. 06 nella predisposizione del sistema e degli strumenti di audit e degli strumenti di valutazione ex-ante ed ex-post, per la partecipazione alle riunioni dei gruppi di lavoro ed a seminari di diffusione del sistema di valutazione, alla predisposizione, validazione e diffusione degli strumenti di rilevazione; all'attività di raccolta ed elaborazione dati, alla redazione dei rapporti di monitoraggio;

Articolo 2. DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio deve essere garantito per ventiquattro mesi dalla data di stipula del contratto, ovvero dalla data del Verbale Consegna Lavori nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la facoltà, prevista dall'art.15 del capitolato, di richiedere l'avvio del servizio nelle more della sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di affidare agli stessi prezzi, patti e condizioni la ripetizione di servizi analoghi al presente appalto, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lettera b) del D.Lgs. 163/06.

Articolo 3. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dell'appalto a base d'asta, che deve essere oggetto di ribasso in termini percentuali, è pari a € 420.000,00 al netto di IVA . Le offerte in aumento non sono ammesse alla selezione. Le risorse finanziarie necessarie sono disponibili sul cap.258 U.P.B. 6.23.54 del bilancio di previsione 2007.

Articolo 4. PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA

Fino a 12 (dodici) mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Articolo 5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. 163/06 che devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

5.A. Requisiti di ordine generale

- 5.A.1. Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria dei servizi oggetto dell'appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE;
- 5.A.2. Assolvimento degli obblighi contributivi ai fini della produzione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- 5.A.3. Inesistenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
- 5.A.4. Inesistenza di situazioni di controllo/collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altri concorrenti alla gara, salvo l'ipotesi di partecipazione nel medesimo raggruppamento.

5.B. Requisiti di capacità economica – finanziaria

- 5.B.1. Idonee dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari (Autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93) attestanti la propria solidità economica e finanziaria in relazione agli impegni da assumere;
- 5.B.2. adeguata capacità finanziaria. Nel triennio 2004-2006 i partecipanti devono aver avuto un volume di affari complessivo pari ad almeno 2 milioni di Euro *requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 163/06*;
- 5.B.3. adeguata esperienza specifica. Nel triennio 2004-2006 i partecipanti devono avere avuto un volume di affari complessivo per servizi analoghi non inferiore ai 1 milione di Euro, realizzati con più di una Pubblica Amministrazione responsabile della gestione di progetti di ricerca e sviluppo competitivo cofinanziati U.E. Per servizi analoghi si intendono attività di supporto tecnico, monitoraggio e valutazione in ambiti afferenti alla ricerca scientifica, all'innovazione e alla Società dell'Informazione- *requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 163/06*;

5.C. Requisiti di capacità tecnica – professionale

- 5.C.1. comprovata esperienza, riferita all'ultimo triennio 2004-2005-2006, nella gestione di almeno cinque (5) servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto - *requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 163/06*;
- 5.C.2. struttura tecnico-organizzativa adeguata alla prestazione del servizio da espletare, costituita da personale qualificato, avente esperienza almeno quinquennale nelle attività oggetto del presente appalto – *requisito da documentarsi ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 163/06*;
- 5.C.3. certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. 163/06.
- 5.C.4. al fine di garantire l'essere terzi rispetto alle pratiche che verranno istruite nell'espletamento del servizio, le società partecipanti non devono aver ottenuto finanziamenti per azioni contemplate nel POR 2000-2006 della Regione Campania, e non potranno partecipare ad azioni del POR 2007-2013;

5.D. Attestazione dei requisiti

Tutti i requisiti di ordine generale e il requisito 5.C.4 devono essere attestati mediante dichiarazione resa sotto forma di atto di notorietà dal legale rappresentante dell'impresa, mentre la sussistenza dei requisiti di capacità economica – finanziaria e dei requisiti di capacità tecnica - professionale di cui ai punti, 5.B.1 , 5.B.3 ,5.C.1, 5.C.2, 5.C.3, deve essere comprovata con idonea documentazione.

Articolo 6. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Per partecipare alla gara, **a pena di esclusione**, gli offerenti dovranno presentare a corredo dell'offerta idonea **garanzia**, attraverso la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari al **2% dell'importo** posto a base di gara, IVA esclusa. **In caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara, l'offerente non sarà ammesso alla procedura di gara.**

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento (50%) per gli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.. In caso di Raggruppamento, per beneficiare della predetta riduzione, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 dovrà essere posseduta da tutti i soggetti componenti il Raggruppamento; in caso di Consorzio, dovrà essere posseduta dal Consorzio e dalle consorziate che effettuano il servizio.

Il deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, dovrà essere costituito sotto forma di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la quale dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di Raggruppamento la fideiussione dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a ciascun componente il Raggruppamento e sottoscritta almeno dal soggetto indicato quale mandatario.

La garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto del soggetto aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dello stesso contratto di appalto.

Per i soggetti non risultati aggiudicatari, l'Amministrazione, nell'atto con cui comunica agli stessi l'aggiudicazione, provvederà contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara, anche quando non sia scaduto il termine di validità della garanzia.

Il soggetto aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria pari al 10 per cento dell'importo di aggiudicazione.

Per quanto concerne eventuali incrementi connessi a ribassi superiori al 10 per cento ovvero al 20 per cento, nonché le condizioni obbligatorie della garanzia, le modalità di svincolo, le sanzioni per la mancata costituzione della stessa, si fa integrale rinvio all'art. 113 del D.lgs 163/06 e ss.mm.ii.. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto d'appalto .

Articolo 7. DICHIARAZIONE FIDEIUSSORIA

A pena di esclusione dovrà essere presentata una dichiarazione in originale fornita da un istituto di credito e/o compagnia di assicurazione e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D. Lgs. 163/06, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto.

Articolo 8. CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

Per la partecipazione alla procedura di gara i concorrenti, **a pena di esclusione, dovranno presentare** l'attestazione dell'avvenuto versamento del **contributo** pari ad **€ 30,00** all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (cfr. le Deliberazioni dell'Autorità del 10/01/2007 e del 26/01/2007 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005). In caso di pagamento on-line dovrà essere presentata copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione, mentre, in caso di pagamento mediante bollettino di c/c postale, ricevuta in originale del versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza oppure fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Il pagamento della contribuzione potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it/> seguendo le istruzioni disponibili sul portale;
2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- **il codice fiscale del partecipante;**
- **il CIG (Codice Identificativo Gara)** che identifica la procedura: **011263120A**

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it/>.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia al sito dell'Autorità sopra richiamato.

Articolo 9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che, per qualsiasi ragione, non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 5.

Non sono ammessi a partecipare gli offerenti che non presentino il deposito cauzionale provvisorio di cui al precedente art. 6, ovvero lo presentino in difformità rispetto a quanto specificato dall'art. 6 medesimo.

Non sono ammessi a partecipare gli offerenti che non presentino la dichiarazione fideiussoria di cui al precedente articolo 7, ovvero la presentino in difformità rispetto a quanto specificato dall'art. 7 medesimo.

Costituiscono, infine, cause di esclusione:

- la mancata produzione di uno qualsiasi dei documenti richiesti dal Bando di Gara, dal Capitolato Speciale di Appalto, atteso che ciascuno dei medesimi documenti riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e del rispetto della par condicio dei concorrenti, carattere essenziale;
- il mancato rispetto di una qualsiasi delle prescrizioni, anche procedurali e formali, di gara previste dal Bando di Gara e dal Capitolato Speciale, atteso che ciascuna delle medesime prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e del rispetto della par condicio dei concorrenti, carattere essenziale.

Articolo 10. RAGGRUPPAMENTI, CONSORZI E GEIE

Saranno ammessi a partecipare alla presente gara, anche soggetti raggruppati allo scopo in ATI, Consorzi o GEIE. I Raggruppamenti potranno essere già costituiti o potranno costituirsi dopo l'aggiudicazione della gara a condizione che, contestualmente all'offerta, siano dichiarati la mandataria capogruppo e le imprese mandanti, nonché le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse e che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/06. I requisiti di cui all'art. 5 dovranno essere posseduti secondo quanto specificato nei punti seguenti:

- **Requisiti di ordine generale (punto 5.A)** dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate;

- **Requisiti di capacità economica – finanziaria (punto 5.B):**

il requisito 5.B.1), relativo alle idonee dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari, dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate;

i requisiti 5.B.2) e 5.B.3), relativi a fatturato complessivo e specifico, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima dell'ottanta per cento (80%), mentre ciascuna delle mandanti dovrà possederli nella misura minima del venti per cento (20%);

- **Requisiti di capacità tecnica – professionale (punto 5.C):**

i requisiti 5.C.1) e 5.C.2), relativi all'esperienza e alla struttura tecnico-organizzativa, dovranno essere posseduti da almeno una delle imprese raggruppate;

il requisito 5.C.3), relativo alla certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese raggruppate;

I componenti dei Raggruppamenti dovranno, **a pena di esclusione**, sottoscrivere congiuntamente l'offerta economica e tutti i documenti e le dichiarazioni per le quali il presente Capitolato faccia espressa richiesta.

In caso di partecipazione alla gara dei Consorzi ordinari di concorrenti, si osserverà la disciplina di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

In caso di partecipazione alla gara di Consorzi di cui alle lett. b) e c) del comma 1 dell'art. 34 D. Lgs 163/06, i requisiti di cui al precedente art. 5 dovranno essere posseduti dal consorzio nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 35 e 36 del medesimo D. Lgs. 163/06. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti.

I Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Articolo 11. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti di pubblici servizi (Direttiva CE 92/50 e 97/52, D.Lgs.163/06) , dovrà pervenire, mediante consegna a mano o a mezzo raccomandata A/R, entro e non oltre le ore 12,00 del 52°giorno dalla data di spedizione del presente avviso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, esclusivamente al seguente indirizzo **“Regione Campania – AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi” Via Don Bosco 9/E - 80141 Napoli.**

Farà fede esclusivamente la data di ricezione del plico presso la sede della Regione Campania all'indirizzo sopraindicato. La stazione appaltante, consentendo la consegna diretta presso i propri uffici, non assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nel recapito, o in caso di omessa consegna dei plichi da parte dei vettori prescelti dai concorrenti.

L'offerta dovrà pervenire, pena esclusione, in plico chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente o, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capogruppo. Tale plico dovrà recare, pena esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura:

“Offerta per l’affidamento del servizio di supporto tecnico all’A.G.C. 06 per la programmazione, coordinamento e controllo delle attività relative agli interventi cofinanziati dalla Regione Campania in materia di “Ricerca Scientifica, Innovazione e Società dell’Informazione”

Il plico deve contenere, pena esclusione, tre buste chiuse e sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura dal rappresentante legale dell’offerente, recanti l’intestazione del mittente e rispettivamente le seguenti diciture:

- Busta A) “Documentazione amministrativa”
- Busta B) “Offerta tecnica”
- Busta C) “Offerta economica”

11.A Busta A) “Documentazione amministrativa”

La busta A) “Documentazione amministrativa” deve contenere, pena esclusione :

- 11.A.1. la domanda di partecipazione al bando, redatta dal legale rappresentante dell’impresa, in lingua italiana, con l’indicazione dell’esatta ragione sociale, sede legale, partita IVA, codice fiscale, recapiti telefonici, numero di fax, e-mail;
- 11.A.2. dichiarazione resa sotto forma di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante dell’impresa attestante:
 - 11.A.2.1. l’aver preso visione degli elaborati di gara e di accettarne senza riserve tutti i termini, le condizioni e le prescrizioni in essi contenute;
 - 11.A.2.2. di aver giudicato il servizio attuabile, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso;
 - 11.A.2.3. che l’impresa risulta regolarmente iscritta al n° _____ del Registro delle Imprese presso la CCIAA di _____ e che la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, né di concordato preventivo;
 - 11.A.2.4. che l’impresa è in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 0, del presente bando;
 - 11.A.2.5. che l’impresa non si trova in nessuna delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile con altra impresa partecipante alla gara;
 - 11.A.2.6. che l’impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori nonché con quelli relativi al pagamento degli oneri fiscali e delle imposte;
 - 11.A.2.7. che l’impresa è in regola con le norme della L. 68/99 in materia di lavoro dei disabili;
 - 11.A.2.8. di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell’esistenza a proprio carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L. 55/90, di trovarsi nella capacità di contrattare con le PP.AA. (Pubbliche Amministrazioni) e la non sussistenza della cause di divieto o di sospensione di cui all’allegato 1 del D. Lgs. 490/94 (certificazione antimafia);
 - 11.A.2.9. che l’impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all’art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall’art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;
 - 11.A.2.10. al fine di consentire ai partecipanti alla gara di esercitare la facoltà di “accesso agli atti” (ai sensi del D. Lgs. 241/90) di autorizzare l’Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure di non autorizzare l’Amministrazione a rilasciare le parti relative all’offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;
 - 11.A.2.11. di essere informati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di dare pertanto il proprio assenso a tale trattamento;

- 11.A.2.12. di accettare di non avere nulla a pretendere dalla stazione appaltante in caso di sospensione e/o annullamento della procedura di gara, in caso di mancato affidamento per ragioni di pubblico interesse o in caso di circostanze sopravvenute e/o per decisione discrezionale ed insindacabile della medesima;
- 11.A.2.13. di essere consapevoli che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, verranno esclusi dalla gara o, se risultati aggiudicatari, decadranno dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata e la stazione appaltante procederà all'escussione della garanzia a corredo dell'offerta;
- 11.A.2.14. di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra A.T.I. partecipante alla gara

Inoltre, in riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 , a pena di esclusione, il concorrente dichiara ed accetta quanto segue:

- 11.A.2.15. di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e l'effetto;
- 11.A.2.16. di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);
- 11.A.2.17. di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
- 11.A.2.18. di conoscere ed accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
- 11.A.2.19. di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- 11.A.2.20. di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatari, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- 11.A.2.21. di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione

al subappalto o subcontratto nonché, l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991;

- 11.A.2.22. di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla erogazione utile.
- 11.A.3. documentazione (in originale o copia conforme) atta a comprovare la sussistenza dei requisiti di capacità economico- finanziaria e di capacità tecnico – professionale previsti ai punti 5.B e 5.C;
- 11.A.4. deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, presentato secondo le modalità descritte analiticamente al precedente art. 6 ;
- 11.A.5. dichiarazione fideiussoria di impegno, presentata secondo le modalità descritte analiticamente al precedente art. 7, per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/06, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;
- 11.A.6. ricevuta in originale del versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici oppure fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità oppure ancora, in caso di pagamento on-line, copia stampata dell'email di conferma trasmessa dal sistema di riscossione;
- 11.A.7. idonee dichiarazioni, rese in originale e su carta intestata, di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, attestanti la solidità economica e finanziaria dell'offerente in relazione agli impegni da assumere;
- 11.A.8. certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, in originale o in copia autentica.

In caso di Raggruppamento, la documentazione di cui ai punti 11.A.1, 11.A.2, 11.A.3, 11.A.7 dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da ciascun componente il Raggruppamento.

Inoltre, sempre in caso di Raggruppamento, la documentazione di cui ai precedenti punti 11.A.4 (deposito cauzionale provvisorio) e 11.A.5 (dichiarazione fideiussoria di impegno) dovrà essere singolarmente prodotta, ma intestata, a pena di esclusione, a ciascun componente il Raggruppamento e sottoscritta almeno dal soggetto indicato quale mandatario.

Inoltre, sempre in caso di Raggruppamento, la documentazione di cui al precedente punto 11.A.6 (ricevuta in originale del versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici) dovrà essere singolarmente prodotta, ma intestata alla mandataria del Raggruppamento.

Infine, sempre in caso di Raggruppamento, la documentazione di cui al precedente punto 11.A.8 (certificazione del sistema di qualità) dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, da almeno una delle imprese raggruppate.

A pena di esclusione, in aggiunta ai documenti sopraindicati:

- I Raggruppamenti di imprese, costituiti, dovranno produrre, a pena di esclusione, includendolo nella busta A) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" l'atto di costituzione del Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006.
- Nel caso di imprese riunite in Consorzio dovrà essere prodotta copia dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione delle Imprese consorziate e la certificazione C.C.I.A.A. dovrà essere riferita anche al Consorzio costituito.

Dovrà inoltre essere prodotta la dichiarazione relativa alle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese consorziate. Ai predetti soggetti è fatto esplicito divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

• I Raggruppamenti di Imprese non ancora costituiti, dovranno produrre, a pena di esclusione, includendolo nella busta A) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", un atto di impegno con il quale le imprese raggruppande:

- a) assumono l'obbligo di costituirsi in Raggruppamento in caso di aggiudicazione della gara e si impegnano a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006;
- b) indicano le parti del servizio che saranno eseguite dalle imprese singole;
- c) indicano espressamente la capogruppo o mandataria.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/06 è previsto il ricorso all'istituto dell'Avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. L'istituto in questione è disciplinato dall'art. 49 del D. Lgs. 163/06 cui espressamente si rimanda. L'impresa concorrente e l'impresa ausiliaria dovranno fornire le dichiarazioni specificamente indicate al comma 2 lettere a), b), c), d), e), f), g) di cui al citato art. 49. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. In caso di ricorso all'avvalimento il concorrente e l'impresa ausiliaria risultate aggiudicatrici dell'appalto dovranno comunicare nei termini indicati dall'Amministrazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione, in modo dettagliato le risorse umane, le attrezzature, l'organizzazione che ciascuna di essa metterà a disposizione.

11.B Busta B) "Offerta tecnica"

La busta B) "Offerta tecnica" deve contenere, **pena esclusione** la relazione circa l'offerta tecnica, formulata sia su supporto cartaceo che su quello informatico, che non deve superare le 40 cartelle/pagine formato A/4 comprensive degli allegati, e deve riportare:

11.B.1. lo sviluppo delle linee di attività individuate al precedente art.1, ed in particolare i tempi e le modalità di esecuzione delle attività previste, articolazione e dettaglio del sistema di controllo e monitoraggio interno, piano di informatizzazione delle attività, la struttura tecnica organizzativa offerta ed i profili professionali del personale addetto, nonché l'impegno espresso in giornate lavorative/anno di ciascun componente il Gruppo di Lavoro.

11.B.2. la composizione del Gruppo di Lavoro prevedendo come **minimo** la presenza di **cinque figure professionali** tra cui: **1 Coordinatore**, con almeno 10 anni di esperienza nella programmazione e gestione di programmi comunitari; **1 Esperto**, con almeno 10 anni di esperienza nelle procedure di rendicontazione di programmi cofinanziati; **1 Esperto**, con almeno 10 anni di esperienza in materie di Ricerca Scientifica, Innovazione e Società dell'Informazione; **2 Senior**, con almeno 6 anni di esperienza in organizzazione e procedure gestionali per la Pubblica Amministrazione

Il **Coordinatore** sarà il referente unico in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti alla fornitura oggetto dell'appalto. Egli deve garantire la sua reperibilità, fornendo all'uopo un recapito telefonico e di fax per eventuali comunicazioni relative alla fornitura stessa.

Il gruppo di lavoro indicato in sede di offerta non può essere modificato se non per cause di forza maggiore, previa richiesta alla Regione.

11.B.3. in allegato i curricula firmati in originale degli esperti.

La relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e siglata in ogni pagina ovvero nel caso di RTI sottoscritta e siglata da tutti i legali rappresentanti delle società allo stesso partecipanti.

Pena l'esclusione, l'Offerta Tecnica non deve in alcun modo riportare indicazione sui costi.

11.C Busta C) "Offerta economica"

La busta C) "Offerta economica" deve contenere l'offerta economica espressa in euro, in cifre e lettere al netto di IVA siglata in ogni pagina e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa,

ovvero da tutti i componenti il raggruppamento temporaneo d'impresе. Non sono ammesse offerte in aumento.

La busta C) "Offerta Economica" dovrà contenere, **a pena di esclusione**, l'Offerta Economica regolarmente sottoscritta, redatta in lingua italiana e corredata dalla percentuale di ribasso. L'Offerta Economica, **a pena di esclusione**, dovrà contenere l'importo complessivo richiesto per la fornitura dei servizi chiavi in mano dell'appalto, espresso in cifre e in lettere, al netto di IVA, nonché la sua ripartizione nei singoli importi espressi in cifra ed in lettere, al netto di IVA, relativi ai singoli beni, attività o servizi offerti, per l'intero appalto.

Sarà cura della Ditta concorrente presentare una Offerta Economica in cui il grado di specificità della ripartizione dei singoli beni, attività e servizi offerti, per l'intero appalto, sia il più alto possibile, questo per permettere all'Amministrazione Regionale la migliore valutazione quantitativa e qualitativa possibile dell'Offerta Economica presentata.

Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, frazionate, ovvero espresse in modo indeterminato. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella in lettere si darà preferenza all'indicazione in lettere.

L'offerta dovrà, **a pena di esclusione**, essere siglata in ogni pagina e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero, in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante di ciascun componente il raggruppamento.

Si precisa che il ribasso percentuale deve limitarsi ai centesimi e che non si terrà conto di eventuali cifre millesimali.

Ai fini della verifica di eventuali anomalie dell'offerta, ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06, si richiede la presentazione, nella busta contenente l'offerta economica, delle giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163/06, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

L'offerta sarà vincolante per **12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva** ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.

Articolo 12. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

La gara è espletata con le modalità del pubblico incanto ai sensi dell'art., 55, D. Lgs n. 163/06, ed è aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/06, con le modalità espresse di seguito.

Il Coordinatore dell'A.G.C.06, con proprio atto monocratico, provvede a nominare apposita Commissione di Aggiudicazione delle offerte, ai sensi dell'art.84 del D. Lgs n. 163/06.

L'aggiudicazione del servizio è effettuato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, su proposta della Commissione di Aggiudicazione.

La Commissione, verificata l'integrità dei plichi pervenuti, procederà, in seduta pubblica, all'apertura e all'esame del contenuto della BUSTA A) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", al fine di verificare la sussistenza dei requisiti di ammissione alla gara ed ammette alla fase successiva solamente i concorrenti che dall'esame dei documenti risultano in regola con tutte le prescrizioni previste dal presente capitolato di gara.

La data della seduta pubblica sarà comunicata mediante nota inviata per mezzo fax ai concorrenti ed avrà luogo presso gli uffici della Regione Campania, Area Generale di Coordinamento "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" - Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" Via D. Bosco 9/E - 80143 - Napoli.

La stessa Commissione di Aggiudicazione, in una o più sedute riservate, procederà poi all'apertura delle buste B) "OFFERTA TECNICA" e, previa analisi delle offerte stesse, assegnerà i relativi punteggi riportati da ciascun concorrente.

In seguito la Commissione di Aggiudicazione, in seduta pubblica, la cui convocazione sarà tempestivamente comunicata ai concorrenti ammessi, darà comunicazione dei punteggi riportati da ciascun concorrente a seguito della valutazione delle offerte tecniche e procederà all'apertura della BUSTA C) "OFFERTA ECONOMICA" attribuendo a ciascun concorrente il relativo punteggio.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerente che avrà ottenuto, sommando i punteggi dell'offerta tecnica ed economica, il punteggio complessivo più elevato.

La fornitura del servizio è aggiudicata anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta pervenuti è ritenuto idoneo dalla Commissione.

Alle sedute pubbliche potrà presenziare il legale rappresentante del soggetto offerente, ovvero un suo rappresentante munito di delega scritta, di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e di idoneo documento di riconoscimento.

L'ora ed il giorno in cui si terranno le sedute pubbliche saranno comunicati esclusivamente mediante nota inviata per mezzo fax ai concorrenti.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta presentata venga ritenuta idonea nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente. L'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria dovranno comprovare, entro dieci (10) giorni dalla richiesta della stazione appaltante, l'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati in sede di gara. Qualora tale verifica dia esito negativo, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, alla denuncia all'Autorità giudiziaria, riservandosi di agire per il risarcimento dell'eventuale maggior danno. In tal caso l'Amministrazione si riserva di aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria.

Articolo 13. CRITERI DI SELEZIONE E DI AGGIUDICAZIONE

Ciascuna offerta è valutata dalla Commissione di Aggiudicazione ed inclusa nella graduatoria determinata in base al punteggio attribuito secondo i seguenti criteri:

- Offerta tecnica max 80 punti/100;
- Offerta economica max 20 punti/100;

- Calcolo dell'offerta tecnica

La Commissione di Aggiudicazione, procede alla valutazione dell'offerta tecnica sulla base dei criteri:

13.A. Qualità tecnica del progetto-offerta (max 60/100) così ripartiti:

- 13.A.1. qualità del progetto-offerta in termini di precisione e di completezza nella individuazione delle azioni specifiche da svolgere, con particolare riferimento alle modalità organizzative e gestionali, ed eventuali servizi migliorativi offerti.....(max 45 punti/60);
- 13.A.2. piano di informatizzazione delle attività(max 10 punti/60);
- 13.A.3. sistema di controllo e di monitoraggio interno(max 5 punti /60);

13.B. Capacità tecnica/organizzativa (max 20 punti/100):

- 13.B.1. Qualità/quantità gruppo di lavoro (max 20 punti/20).

13.C. La Commissione riterrà non idonei quei progetti offerta che dovessero ottenere un punteggio complessivo derivante dalla somma dei suddetti criteri 13.A e 13.B inferiore al 60% del punteggio massimo previsto (80/100). Vanno, altresì, ritenuti non idonei i progetti-offerta che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri succitati, un punteggio inferiore al 40% del valore massimo fissato.

- Calcolo dell'offerta economica

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei soli soggetti prestatori del servizio il cui progetto-offerta è risultato idoneo e attribuisce a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta con la seguente formula:

$$P_o = (20 \times I_m / I_o)$$

dove: P_o = Punteggio dell'offerta

20 = Punteggio da attribuire alla Offerta Economica Minima per l'intera fornitura

I_m = Importo dell'Offerta Economica Minima

I_o = Importo dell'Offerta Economica in esame

La Commissione, sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici ottenuti da ciascuno dei soggetti partecipanti alla gara, costruisce la graduatoria degli idonei, formulando la proposta di aggiudicazione provvisoria dell'appalto a favore della ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio.

A parità di punteggio complessivo la Commissione propone l'aggiudicazione a favore della ditta che ha ottenuto il punteggio tecnico maggiore. Nel caso che le società avessero ottenuto lo stesso punteggio tecnico si procede a sorteggio.

Nel caso di offerte anormalmente basse, la Commissione di Aggiudicazione procederà ai sensi di quanto previsto all'art. 87 del D.Lgs 163/06.

La Regione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione sia per irregolarità formali che per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'amministrazione medesima.

Articolo 14. TERMINE ENTRO IL QUALE CHIEDERE CHIARIMENTI

I concorrenti potranno chiedere chiarimenti in ordine alla presente gara fino a 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione di cui al precedente art. 11. I quesiti dovranno pervenire **via fax al numero 081.7968378** intestato a Regione Campania – A.G.C. 06 – Settore “Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi” alla c.a. del Responsabile del Procedimento sig. Raffaele Costa ovvero tramite e-mail indirizzata al Responsabile del Procedimento: **ricercascientifica2@regione.campania.it**.

Le risposte ai quesiti saranno fornite **esclusivamente** tramite il sito Internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it.

Articolo 15. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà secondo i tempi e le modalità di cui all'art. 11 del D. Lgs. 163/06.

In caso di mancato possesso di uno o più requisiti, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria.

Il prestatore di servizi aggiudicatario, ove gli sia richiesto, entro il termine e con le modalità indicate nella comunicazione di aggiudicazione provvisoria, dovrà produrre tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale, già dichiarati in sede di gara.

In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento di imprese non ancora costituito, le singole imprese facenti parte del raggruppamento, antecedentemente alla stipula del contratto, devono conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo nel rispetto di quanto dichiarato nell'offerta e ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/06.

Né l'approvazione della graduatoria, né l'aggiudicazione costituiranno per l'Amministrazione obbligo a stipulare il contratto di appalto. Il soggetto aggiudicatario non potrà far valere, in tal caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'avvio del servizio nelle more della sottoscrizione del contratto.

Inoltre, in riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, le clausole previste dal citato protocollo ed elencate nei punti da 11.A.2.15 a 11.A.2.22 di cui al presente Capitolato devono formare parte integrante del contratto da stipularsi con l'impresa aggiudicataria.

L'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole, sarà considerata di non gradimento per l'Ente che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

Articolo 16. DEPOSITO DI GARANZIA

L'aggiudicatario, entro il termine fissato per la stipula del contratto, e in ogni caso prima dell'avvio del servizio, dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06, una cauzione definitiva nella misura pari al dieci per cento (10%) dell'importo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa, mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D. Lgs. 385/93 e ss.mm.ii.) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e ss.mm.ii.), oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento (10%), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento (10%). Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento (20%), l'aumento è di due (2) punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento (20%).

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente:

- 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- 2) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- 3) l'operatività della garanzia medesima entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione del deposito cauzionale provvisorio di cui all'art. 6 del presente Capitolato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e resta vincolata fino alla data di espletamento del servizio.

L'importo della garanzia dovrà essere tempestivamente reintegrato dall'appaltatore qualora, in corso di esecuzione del contratto, esso sia stato parzialmente o totalmente incamerato dalla Regione.

Articolo 17. INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa attuazione dell'appalto. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

Articolo 18. OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicataria, ai fini dell'affidamento del servizio, si obbliga a:

- a) garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti Strutture della Regione Campania, secondo i tempi e le esigenze da questa manifestati;
- b) segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi;
- c) sollevare l'Amministrazione da qualunque azione intentata da terzi, per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi;
- d) osservare tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione del servizio, nonché alla tutela infortunistica del personale addetto ai lavori di cui al presente appalto;
- e) dare piena attuazione agli obblighi sulle assicurazioni sociali e a ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria;
- f) non creare conflitti d'interesse nello svolgimento delle attività da realizzare.

Articolo 19. REFERENTE E COORDINATORE

Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, al momento della stipula del contratto, la Committente designa un *Referente* mentre l'Aggiudicataria indica un *Coordinatore*.

Articolo 20. MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Le modalità di pagamento saranno meglio specificate nel contratto; esse, comunque, saranno conformi ai seguenti criteri:

- a) il 90% del corrispettivo contrattuale ripartito in rate quadrimestrali posticipate di pari importo;
- b) il 10% del corrispettivo contrattuale a saldo entro trenta giorni dalla verifica finale effettuata dalla Regione;

L'erogazione delle rate quadrimestrali è subordinata alla verifica della Committente attraverso certificazione del *Referente* previa presentazione di regolari fatture accompagnate da relazione dettagliata sulle attività svolte e le giornate/uomo impegnate nelle attività sottoscritte dal *Coordinatore*.

Dette fatture dovranno essere intestate e inviate, come specificato nel contratto, alla Regione Campania - **Area Generale di Coordinamento 6 – "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" Via Don Bosco 9/E - 80141 Napoli.**

La suddetta liquidazione avviene mediante accreditamento su conto corrente bancario intestato all'Aggiudicatario. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie, devono sempre essere indicate sulle fatture.

Articolo 21. ACQUISIZIONE SOFTWARE E DOCUMENTAZIONE

Eventuale software utilizzato ed i relativi manuali d'istruzione sono di proprietà della Regione, con licenza d'uso a tempo indefinito. L'aggiudicatario deve inoltre provvedere, all'addestramento del personale regionale coinvolto nella gestione delle procedure informatizzate.

Articolo 22. MANLEVA, BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui la Ditta abbia usato, nell'esecuzione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, si assume ogni responsabilità nei confronti dei terzi per l'uso di programmi, dispositivi, brevetti, attrezzature o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti o diritti d'autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione. La Ditta assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione appaltante da ogni pretesa da chiunque azionata, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità relativi, ivi comprese le spese legali eventualmente conseguenti, per la violazione di diritti d'autore, di marchio o brevetto, comunque connessi alle prestazioni contrattuali. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, qualora ne sia venuto a conoscenza.

La Ditta aggiudicataria, nel caso in cui riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale essa stessa sia tenuta a lasciare indenne l'Amministrazione, deve garantire, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che il fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni.

L'Amministrazione può svolgere, a spese della Ditta aggiudicataria, tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dalla stessa in relazione a tali transazioni o difese.

Articolo 23. DIVIETO DI SUBAPPALTO

È fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere il contratto o subappaltare, in tutto od in parte, l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto. La cessione ed il subappalto determinano la risoluzione di diritto del contratto ed il diritto della stazione appaltante ad agire per il risarcimento di ogni eventuale danno.

Articolo 24. RISERVATEZZA

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, ed in riferimento al procedimento instaurato dal Bando di Gara, le finalità e le modalità di trattamento dei dati sono esclusivamente rivolte all'instaurazione del procedimento di aggiudicazione della gara. Il rifiuto di fornire i dati richiesti comporta l'esclusione dalla gara stessa.

A sua volta l'impresa Aggiudicataria deve garantire che i dati di cui verrà in possesso saranno tutelati secondo le modalità di cui alla predetta normativa, obbligandosi ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle amministrazioni e da altri organismi in relazione al servizio nonché sui risultati delle attività di realizzazione dello stesso.

Articolo 25. DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicataria non può sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Regione Campania. La sospensione unilaterale del servizio da parte dell'aggiudicataria costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ex art. 1456 del c.c.. Restano a carico della stessa aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Articolo 26. INADEMPIMENTI E PENALI

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'Aggiudicataria. Nel caso di inadempienze e/o inefficienza dei servizi offerti, l'Amministrazione intimerà all'Aggiudicataria, a mezzo raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine di 30 gg, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso che l'Aggiudicataria non dovesse provvedere entro tale termine la Regione provvederà ad applicare una penale pari a € 500,00 per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il maggior danno, ivi incluso quello all'immagine della Regione Campania. La Regione qualora rilevi un inadempimento, provvederà a darne tempestiva comunicazione a mezzo fax al Coordinatore del Gruppo di Lavoro che potrà far pervenire eventuali osservazioni entro le 48 ore successive. La Regione si riserva di applicare le predette penali mediante corrispondente decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo dell'appalto.

La sostituzione non previamente comunicata ed accettata di uno dei componenti del Gruppo di Lavoro indicato in sede di offerta comporta l'applicazione della penale di euro 10.000,00 salva la facoltà di avviare la procedura di risoluzione per grave inadempimento.

A seguito dell'applicazione di n. 3 penali, la Regione, ritenendo tali comportamenti lesivi e pregiudizievoli

al buon andamento del rapporto negoziale, oltre che della propria immagine, procederà alla risoluzione del contratto di cui all'Art. 27, dandone comunicazione all'appaltatore mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ed incamerando l'intero importo della cauzione a titolo di risarcimento forfetario dei danni.

Articolo 27. CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione Campania si potrà avvalere della facoltà di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c. previa intimazione scritta all'aggiudicatario mediante lettera raccomandata A.R., nelle seguenti ipotesi:

- il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione o durante l'esecuzione del contratto, dei requisiti prescritti nel Bando di Gara e nel presente Capitolato;
- frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- cessione dell'azienda, cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, atto di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- per gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente capitolato imputabili a dolo o colpa grave dell'aggiudicatario;
- per mancata costituzione o reintegrazione della cauzione;
- per Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) non regolare;
- nelle altre ipotesi in cui il presente Capitolato tanto preveda espressamente.

Si rinvia in ogni caso alla disciplina codicistica per quanto concerne tutte le ipotesi di risoluzione del contratto.

La risoluzione fa sorgere in capo all'Amministrazione appaltante il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione Campania dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno dell'affidatario inadempiente.

Articolo 28. ESECUZIONE IN DANNO

In caso di fallimento dell'aggiudicatario o di grave inadempienza del medesimo l'Amministrazione si riserva di ricorrere alla procedura di cui all'art. 140 del D. Lgs. n. 163/06

Articolo 29. RECESSO

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 1373 del codice civile, potrà recedere in ogni momento dal contratto, previa comunicazione scritta, senza che l'aggiudicatario possa vantare diritti a compensi ulteriori, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo. In caso di recesso, all'aggiudicatario saranno corrisposti esclusivamente i compensi per le prestazioni che risulteranno effettivamente eseguite alla data del recesso stesso.

Articolo 30. ONERI CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le eventuali spese relative alla stipula e alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che sarà a carico dell'Amministrazione Regionale.

Articolo 31. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli. È esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 32. RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente Capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia della vigente legislazione nazionale e comunitaria.